



SCENARI, FABBISOGNI E RISORSE

IO1 - SAVE SCENARI, FABBISOGNI E RISORSE

Sintesi



This project has been funded with support from the European Commission under the ERASMUS+ Programme. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

IO1 - SCENARI, FABBISOGNI E RISORSE SAVE

SINTESI

- 1 -



TAVOLA DEI CONTENUTI

1	INTRODUZIONE	2
2	Obiettivi e visione generale dell'architettura SAVE	3
3	IO1 Obiettivi e visione generale	4
4	Conoscenze, esperienze e condivisione delle risorse - Costruire il CLIPPING BASE SAVE	4
5	Country reports e ricerca comparativa SAVE	6
6	Principali risultati e conclusioni	7

1 INTRODUZIONE

Il documento riassume le principali attività e i risultati del primo prodotto intellettuale del progetto SAVE (scenario IO1- SAVE, bisogni e risorse). Lo scopo dell'IO1 è stato quello di costruire il mainframe per la progettazione e l'integrazione del sistema SAVE, nonché le risorse per impostare il processo di progettazione e sviluppo iterativo, così come la costruzione della rete SAVE per la sua validazione e valorizzazione. Il "SAVE frame" è stato costruito attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti, l'esperienza e le competenze del consorzio, considerando le specificità di ogni Paese, la dimensione europea e le attività di ricerca comparative sulle pertinenti dimensioni di SAVE: orientamento e modelli personalizzati di apprendimento sulla base dei sistemi guidati di sensibilizzazione e autovalutazione, tecnologicamente potenziati, efficaci nel prevenire fenomeni di NEET e abbandono scolastico.

Dopo questa breve introduzione, il documento riporta una sintesi degli obiettivi, attività e risultati delle sue due attività principali:

- Il primo (O1A1), finalizzato a: sostenere i processi di gestione della conoscenza dei partner; creando il clipping delle risorse SAVE; selezionare le risorse per essere adattati, arricchiti e integrati all'interno del sistema SAVE;
- Il secondo (O1A2), finalizzato alla realizzazione di un'analisi comparativa SAVE disegnato su ciascuno dei rapporti nazionali, che consente di elaborare gli scenari rilevanti e di base concettuale del sistema di SAVE. Le attività di ricerca sono sia compilative che sulla base di azioni sul campo.
- Le risorse di clipping e condivisione insieme alla realizzazione della ricerca comparativa per ciascun Paese, ha permesso al consorzio di sviluppare la cornice sociale, concettuale e metodologica (e risorse) di supporto:
 - La progettazione ed integrazione di sistemi e risorse SAVE;
 - La messa a punto del suo processo di progettazione e sviluppo iterativo;
 - Il potenziamento della costruzione della rete SAVE;
 - La comune (anche se specifica per Paese) implementazione e cornice di valorizzazione.

IO1 - SCENARI, FABBISOGNI E RISORSE SAVE

SINTESI

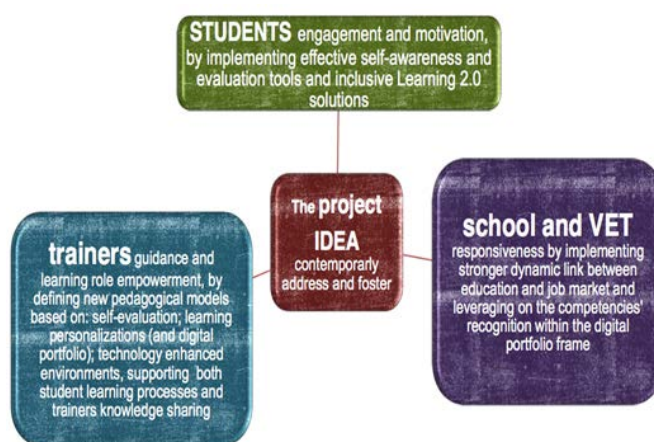
- 2 -

2 Obiettivi e visione generale dell'architettura SAVE

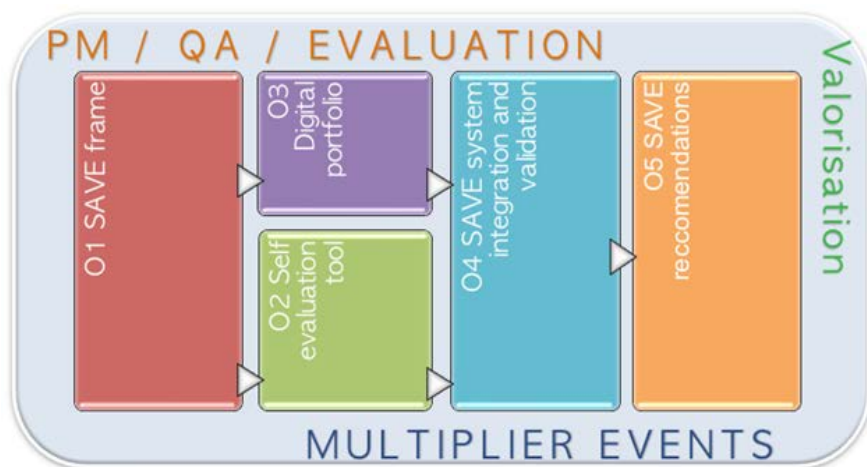
Il progetto SAVE (*Self Awareness, evaluation and motiVation system Enhancing learning and Integration to prevent and contrast ESL and NEET*) ha lo scopo di definire e validare innovativi modelli di consapevolezza di sé, di valutazione e di motivazione, approcci e strumenti, al fine di prevenire e contrastare il precoce abbandono scolastico e il fenomeno NEET.

Il sistema SAVE è stato progettato al fine di valorizzare e migliorare le dimensioni emotive ed esperienziali di apprendimento, mediante l'attuazione di soluzioni multimediali, strumenti sociali, personalizzati, anche in termini di collegamento e di comunicazione esterna risorse per l'apprendimento (informale). Più in particolare, il generale quadro metodologico e tecnologico SAVE e le risorse sono finalizzate a realizzare e validare un sistema innovativo, affrontando contemporaneamente:

- l'impegno e la motivazione degli **studenti**: attraverso l'attuazione di strumenti efficaci di valutazione e di auto-consapevolezza e soluzioni inclusive di apprendimento
- l'empowerment dell'azione di orientamento e supporto all'apprendimento dei **formatori**: attraverso la definizione di nuovi modelli pedagogici sulla base di processi di autovalutazione e apprendimento personalizzato (e portfolio digitale), supportati dalle tecnologie:
- il miglioramento del **sistema** educativo e della formazione: mediante l'attuazione di un più forte legame dinamico tra istruzione e mercato del lavoro, facendo leva sul riconoscimento delle competenze all'interno della cornice del portfolio digitale.



Di conseguenza, la sua progettazione è stata fortemente strutturata per soddisfare il doppio obiettivo di supporto a entrambi gli "attori" dell'orientamento, della motivazione, dei processi di apprendimento: formatori e giovani.



Al fine di raggiungere i suoi obiettivi, il progetto si articola in **5 output intellettuali**, **8 eventi moltiplicatori** e 1 conferenza finali, ed è supportato da una forte **comunicazione, diffusione** e gestione dei progetti e dei processi.

IO1 - SCENARI, FABBISOGNI E RISORSE SAVE

SINTESI

- 3 -

Il sistema SAVE, e le sue risorse e componenti di supporto (formatori e giovani) sarà:

- realizzato a partire dalla condivisione e dalla valorizzazione delle competenze complementari dei partner, le risorse esistenti, pratiche ed esperienze;
- Convalidati all'interno di una vasta cornice di pilotaggio, sia a livello nazionale (IT) che al livello dei Paesi partner (ES, UK; CZ).

3 IO1 Obiettivi e visione generale

Secondo le statistiche Eurofound, circa 14 milioni di giovani in età compresa tra 15-29 anni, non sono inseriti in percorsi di occupazione, istruzione o formazione (NEET) in tutta l'UE nel suo complesso, con una grande varietà tra i Paesi ed eterogeneità dei segmenti, per driver e cause. Il precoce abbandono scolastico e formativo (scuola e Ivet-ESL e ELET) è in aumento per diversificazione, nonché in termini di segmenti di età, gruppi sociali e fattori di rischio, a causa degli stessi fattori sociali, economici ed educativi alla base della disoccupazione e tendenze generali del fenomeno NEET. Ridurre la dispersione scolastica in tutti i Paesi è infatti uno degli obiettivi strategici del quadro programmatico UE.

Molti progetti sono stati approvati nei Paesi europei che affrontano la questione multilivello dei NEET; vi è ancora la necessità fondamentale di sviluppare pratiche e condividere risorse per sviluppare azioni multi-attoriali, in grado di prevenire e fronteggiare il fenomeno NEET complesso e multidimensionale (e la disoccupazione giovanile); soluzioni, esigenze e scenari approfonditi all'interno del primo prodotto intellettuale SAVE (IO1 - SAVE scenari, bisogni e risorse). Esso rappresenta la base concettuale del sistema SAVE realizzando:

- una **raccolta integrata di risorse** dei partner, esperienze, pratiche e strumenti che sono condivisi, analizzati e adattati alle esigenze e agli obiettivi mirati (risorse SAVE CLIPPING);
- uno **scenario di confronto e un'analisi dei fabbisogni** volta a guidare l'adattamento di cui sopra (e il suo sviluppo), il disegno complessivo del sistema SAVE e la sua integrazione, nonché a fornire ulteriori conoscenze su:
 - l'abbandono scolastico differenziato e segmenti NEET, e fabbisogni (reali ed emergenti)
 - I sistemi di istruzione e formazione professionale iniziale e le dimensioni rilevanti / concentrarsi con riferimento all'abbandono scolastico (e il doppio anello con il NEET)
 - i programmi, le politiche e le azioni definite e intraprese per prevenire e trattare l'abbandono scolastico e i NEET, nonché la relativa "lezione appresa" e/o le sfide
 - le questioni rilevanti e specifiche emergenti ad ogni livello nazionale quando si tratta con gli scenari più ampi relativi alle dimensioni "di inclusione/esclusione" giovanili (con particolare riferimento ai segmenti a rischio) dei sistemi di istruzione, di posti di lavoro e i loro allineamenti.

4 Conoscenze, esperienze e condivisione delle risorse - Costruire il CLIPPING BASE SAVE

Secondo il piano di progetto, il piano operativo e la struttura di ricerca IO1 definito all'inizio dell' IO1, l'attività O1A1 è stata finalizzata alla creazione di un *clipping base* che contenga tutte le risorse rilevanti dei i partner per SAVE al fine di:

IO1 - SCENARI, FABBISOGNI E RISORSE SAVE

SINTESI

- 4 -

- sostenere i processi di condivisione della conoscenza e della ricerca (che, a sua volta, definisce lo scenario e l'implementazione dei contesti che guidano il trasferimento delle risorse SAVE, lo sviluppo e la valorizzazione);
- approfondire l'analisi delle risorse di base tra i partner SAVE per essere adattate, trasferite e arricchite (risorse, strumenti diagnostici e di comunicazione, contenuti formativi, le linee guida validate con successo all'interno di diversi progetti e le esperienze nazionali e comunitarie di apprendimento).

Il progetto SAVE è così in grado di adattarsi, arricchire e integrare tutti questi risultati in un sistema organico (come i successivi prodotti intellettuali del progetto), valorizzando la specificità e la complementarietà delle diverse risorse, e valorizzando il loro potenziale con riferimento ai gruppi specifici in base agli scenari e le testimonianze che emergono da SAVE e dalle relazioni dei Paesi. La logica dietro la scelta delle risorse qui segnalata come base per la proposta SAVE si riferisce a: i potenziali impatti sui principali driver del progetto SAVE; la loro vasta convalida all'interno di diversi contesti (tra cui i target a rischio); il beneficio in termini di risparmio di costi e tempo a soluzioni complesse di trasferimento, algoritmi, la semantica, e così via, che sono alla base del funzionamento di SAVE).

La prima attività è anche quella di produrre ulteriori risultati di progetto rappresentati dal **clipping di risorse SAVE**, accessibili ai partner al fine di sostenere una condivisione di una più profonda conoscenza e l'analisi delle esperienze precedenti, progetti e risorse con riferimento al campo di applicazione principale SAVE, quali:

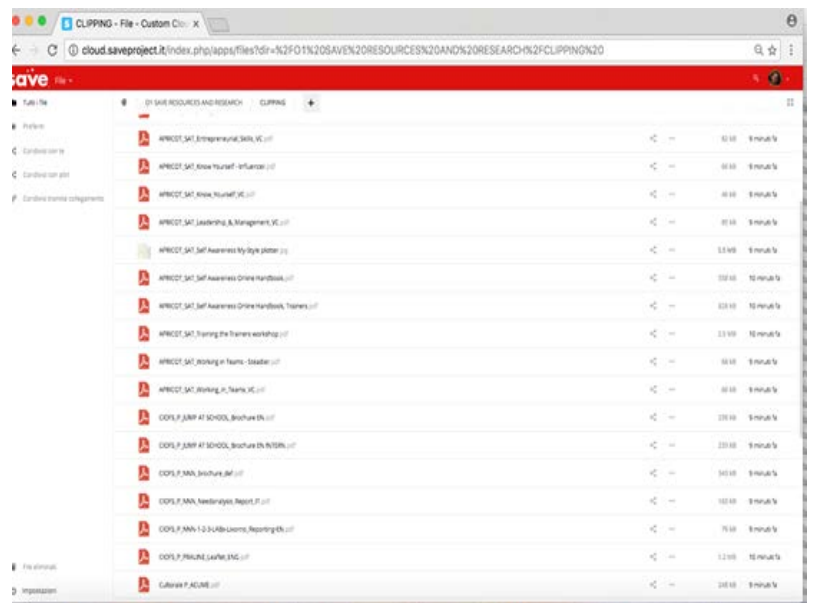
- l'autovalutazione e consapevolezza di sé processi / pratiche / strumenti da un lato
- i processi di orientamento e di personalizzazione dell'apprendimento / pratiche / strumenti dall'altro
- il miglioramento tecnologico di sistemi e strumenti di supporto ad entrambi.

Inoltre, i materiali, le risorse e gli strumenti su queste principali aree SAVE sono raccolti e condivisi con particolare riferimento alle specifiche esperienze e risorse con i giovani, NEET e a rischio di abbandono, nonché la necessità di sviluppare risorse orientative e formative di supporto robuste e coerenti per gli operatori.

Più di 50 risorse (presentazioni di esperienze rilevanti da partner di linee guida per strumenti, modelli metodologici e risorse) sono state condivise, analizzate e, quindi, selezionate per il trasferimento, arricchite e integrate all'interno del sistema SAVE secondo gli scenari specifici e le esigenze emergenti dalla ricerca desk e sul campo.

Il clipping di risorse SAVE:

- è stato poi via via arricchito ed è accessibile nell'area riservata dei partner (repository). Le risorse SAVE che



IO1 - SCENARI, FABBISOGNI E RISORSE SAVE

SINTESI

- 5 -

sono state trasferite, adattate ed arricchite sono poi integrate nel sistema SAVE e, quindi, rappresentano risorse didattiche aperte;

- rappresenta la prima base della ricerca SAVE, analizzata nell'ambito delle attività di progettazione e sviluppo SAVE (legate alle uscite intellettuali IO2-Save strumento di autovalutazione, IO3- SAVE portfolio, IO4 - Save System) al fine di selezionare le risorse da trasferire, adattare e integrare all'interno del sistema complessivo SAVE (e i percorsi di trasferimento).

5 Country reports e ricerca comparativa SAVE

I rapporti dei singoli Paesi sono stati realizzati ad ogni livello nazionale (UK, ES, IT, CZ) in base alla struttura di ricerca comune e alle proprie risorse di supporto metodologico e rispettivi strumenti. Ogni rapporto nazionale è stato:

- finalizzato alla ricerca ed approfondimento delle **dimensioni rilevanti di SAVE** che emergono in ciascun Paese, con particolare riferimento a: scenari sui NEET, abbandono scolastico e sistema di formazione professionale iniziale, in termini di statistiche, azioni - programmatiche e progettuali - e pratiche; all'interno di questo scenario, le dimensioni rilevanti relative al grado di personalizzazione dei sistemi di orientamento e di formazione, nonché la dimensione attinente l'utilizzo di tools o sistemi supportati dalle tecnologie;
- realizzato sulla base di attività di **ricerca sia desk sia sul campo**, finalizzate a:
 - approfondire le principali e rilevanti dimensioni SAVE, soprattutto in termini di criticità, alla base dei fenomeni di abbandono scolastico e NEET, nonché le azioni reali e potenziali (e rispettivi attori) per la loro prevenzione, con particolare riferimento alla formazione e all'orientamento personalizzato, supportato dalla consapevolezza di sé, dalle dimensioni valutative e motivazionali, in coerenza con il quadro SAVE);
 - in grado di coinvolgere i principali soggetti interessati al mondo SAVE (formatori e professionisti dell'orientamento, rappresentanti Ivet, attori istituzionali, ICT e ricercatori; aziende e stakeholder). Coerentemente agli obiettivi e all'approccio di SAVE, ciò ha lo scopo di: integrare organicamente la ricerca SAVE; impostare il processo di progettazione e lo sviluppo iterativo SAVE; costruire la rete SAVE ad ogni livello nazionale, anche per la sua futura valorizzazione.

In particolare le attività in campo a sostegno del primo output intellettuale di SAVE sono state realizzate come segue:

- ▶ **GRAN BRETAGNA:** ha realizzato un **focus group** coinvolgendo una decina di partecipanti, che rappresentano il sistema di istruzione e di formazione, il sistema delle imprese e del mercato del lavoro. Inoltre, la relazione è stata arricchita dalla partecipazione al *Youth Employment Summit*;
- ▶ **SPAGNA:** è stato realizzato un **questionario distribuito a 25 formatori** (e supervisori) provenienti da diversi istituti di istruzione e formazione, strutturato in 32 domande relative alle principali dimensioni critiche dei giovani a rischio di esclusione o di abbandono scolastico "adattato" all'interno della scuola / sistema di formazione;
- ▶ **REPUBBLICA CECA:** è stato realizzato un **focus group** con circa 20 partecipanti, in prossimità con l'evento moltiplicatore. Navreme; ha visto anche la partecipazione diretta del team SAVE CZ all'arricchimento, a partire dalla condivisione delle problematiche

IO1 - SCENARI, FABBISOGNI E RISORSE SAVE

SINTESI

- 6 -

progetto SAVE, delle linee programmatiche e strategiche della Confederazione industriale in tema di abbandono scolastico e il fenomeno NEET, come riportato a valle del loro evento moltiplicatore.

- **ITALIA:** sono stati realizzati **due focus group**, uno a febbraio 2015 presso la sede del CIOFS-FP. Il primo con i ricercatori del progetto europeo (LLP) Ent4ALL volto a individuare, condividere e confrontare, a livello nazionale ed europeo, i principali problemi in materia di prevenzione e contrasto dei NEET e il sostegno all'integrazione del mondo del lavoro, dell'istruzione e della formazione professionale. Un secondo focus group, focalizzato a livello nazionale, è stato poi effettuato, con circa 15 formatori, sui problemi e le dimensioni specifiche dello sviluppo del sistema SAVE (orientamento, valutazione, apprendimento e sviluppo, personalizzazione, e così via). Questo focus group è stato anche pensato per sostenere le fasi di partenza delle attività di trasferimento e di progettazione degli strumenti di autovalutazione (IO2) e portfolio (IO3) SAVE.

6 Principali risultati e conclusioni

I risultati e le principali evidenze emerse a ciascuna livello nazionale e nel loro confronto internazionale, sono molto ampie, consentendo la comprensione e approfondimento delle azioni politiche intraprese (e le loro debolezze), la differenziazione dei target NEET e ESL in segmenti diversi, con esigenze e driver di sistema/soluzioni efficaci diverse. Tutti questi aspetti sono riportati nella ricerca complessiva SAVE e in ciascuno dei SAVE Country Reports.

Quanto segue presenta alcuni dei principali risultati, con particolare riferimento alla definizione di una base e quadro concettuale comune per la progettazione e l'integrazione del sistema SAVE e delle sue risorse, nonché utile per impostare il suo processo di progettazione-sviluppo iterativo SAVE, e la costruzione della rete (che supporta sia la validazione sia la valorizzazione SAVE). Si rileva, quindi, un quadro comune, ma differenziato allo stesso tempo per ciascun paese, capace di consentire una successiva attuazione personalizzata e la valorizzazione nella fase finale del progetto (e dopo il progetto).

La ricerca ha confermato e approfondito ulteriormente la comprensione, quindi, su diversi temi e aspetti, quali, rispetto alla costruzione del "quadro" SAVE:

1. I fenomeni NEET e abbandono scolastico sono molto eterogenei in termini di segmenti, driver e rispettive cause e possono essere clusterizzati secondo dimensioni sociali, rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale o al mercato del lavoro. **Politiche, progetti e interventi efficaci e specifici** dovrebbero andare, quindi, ad affrontare le diverse cause specifiche ma allo stesso tempo utilizzare un approccio comune che:
 - migliori veramente la **prospettiva multiattore e multidrivers**, che si riferisce anche alle esigenze di costruzione di una **collaborazione più forte** con una vasta gamma di soggetti interessati; un quadro di **valutazione delle politiche e degli interventi condiviso e più robusta** (sia in termini di statistiche che di quadro di valutazione), che è attualmente assente;
 - distingua **driver strutturali e contingenti** e rispettivi interventi. Lezioni apprese in molti paesi hanno messo in luce, infatti, risultati deboli sulla riduzione/prevenzione di NEET/abbandono scolastico, utilizzando risorse "contingenti" (come gli incentivi di Garanzia Giovani) per affrontare dimensioni "strutturali" (l'efficacia dei sistemi di orientamento, formazione e di intermediazione/allineamento con il mercato del

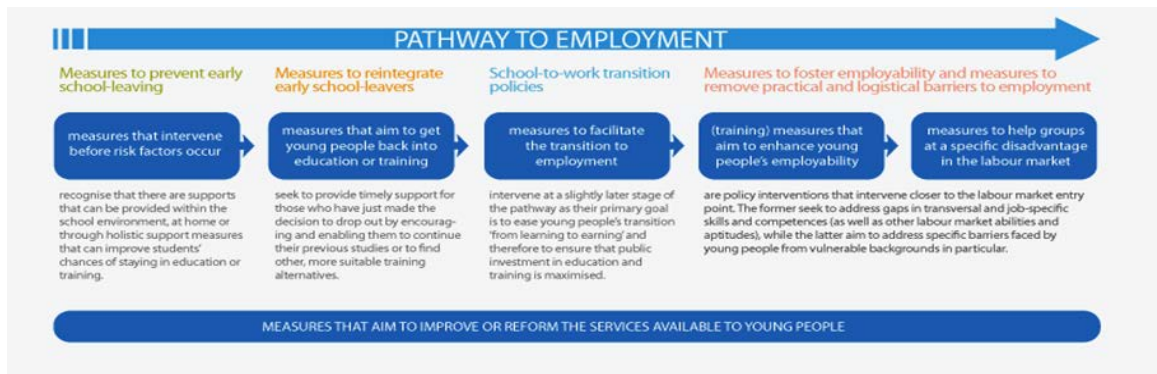
IO1 - SCENARI, FABBISOGNI E RISORSE SAVE

SINTESI

- 7 -

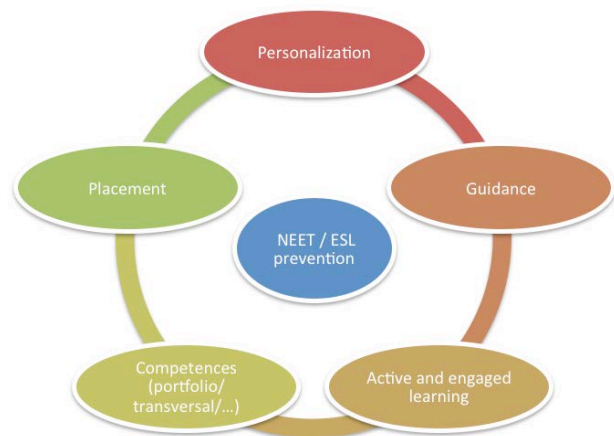
lavoro). Ciò è confermato anche dal fatto che la crisi economica mondiale non ha avuto lo stesso impatto su tutti i Paesi e gli obiettivi in termini di NEETS e abbandono scolastico. L'impropria collocazione delle Politiche potrebbe anche riproporre lo stesso problema (il problema sono i NEETS stessi e non i driver che causano il fenomeno da affrontare).

- **Impieghi un "processo" che valorizzi l'impatto sul "complesso percorso di lavoro"** (Eurofound, 2012), **integrando le singole misure** (per evitare l'abbandono scolastico e/o per sostenere la scuola per le politiche sul lavoro) e concentrarsi sulla necessità trasversale del miglioramento del **sistema dei servizi** (scolastici, di orientamento e di inserimento lavorativo) ai giovani.



2. Strettamente legato al primo punto, i **fenomeni di NEET e abbandono scolastico si rafforzano, reciprocamente all'interno di un negativo 'doppio loop'** fondato su un progressivo abbassamento delle aspettative dei giovani che entrano nel mercato del lavoro e la diminuzione delle aspettative/incentivi per intraprendere gli studi. La realizzazione di una società competitiva e inclusiva richiede (soprattutto per questioni simili e in particolare per tali segmenti della società):

- **sforzi congiunti tra il sistema del mercato del lavoro e quello educativo (e le transizioni tra loro).** Questo scenario richiede non solo una definizione di interventi contingenti socio-economici, ma anche riforme ed interventi industriali ed economici strutturalmente efficaci; da ultimo, ma non meno importante, di un intervento radicale del sistema educativo, volto a sostegno di una migliore messa a punto sostenibile con l'esigenza del mercato del lavoro;
- **rafforzamento delle dimensioni "personali" sia in termini di impegno attivo e di empowerment dei ragazzi, che di un più alto grado di personalizzazione delle linee guida, dei sistemi di formazione e inserimento lavorativo, e rispettivi modelli e servizi.** Si chiede, dunque, di migliorare la capacità della scuola, della formazione professionale iniziale e del sistema di istruzione e formazione professionale, per coinvolgere e trattenere i giovani, valorizzare le



IO1 - SCENARI, FABBISOGNI E RISORSE SAVE

SINTESI

- 8 -

loro competenze chiave, personalizzare i processi di apprendimento (e l'alternanza scuola-lavoro).

Queste considerazioni hanno, a loro volta, permesso al partenariato di approfondire **le dimensioni principali e rilevanti da affrontare** per la progettazione, sviluppo e integrazione del sistema SAVE e delle sue risorse:

- Il **ruolo centrale dei sistemi, metodologie e pratiche di guida e orientamento**, al fine di prevenire il fenomeno NEET e abbandono scolastico, considerando i target più vulnerabili;
- Il **rafforzamento della motivazione e del coinvolgimento attivo** degli studenti, cardine dei processi di sviluppo personale sostenibili, nonché di occupabilità, basati su auto-valutazione e consapevolezza a guida dei processi di realizzazione personale;
- L'importanza delle **competenze trasversali**, sia per migliorare l'occupabilità dei giovani sia per attivare e supportare processi, partecipativi e attivi, di sviluppo personale;



Self-assured



Resilient



Informed



Self-aware



Receptive



Driven

- L'importanza di valorizzare le **metodologie attive e innovative** e **promuovere l'alternanza scuola / lavoro**;
- La potenzialità **delle soluzioni supportate dalle tecnologie**, purché siano "rapide", per lo più utilizzabili e coinvolgenti per i giovani (sviluppate con linguaggi e navigazioni coerenti con il loro approccio alla e "acceptance" della tecnologia);
- Il focus sul miglioramento del sistema nel suo complesso (approcci, ruoli e competenze) e sulla formazione dei formatori coerentemente ai nuovi modelli/strumenti e, più in generale, sull'attuazione di soluzioni, modelli e sistemi riflessive e personalizzate efficaci (e la loro ridefinizione e adattamento ai diversi target).

Questa ultima dimensione, in particolare, ci riporta al punto di partenza, ovvero la necessità di indirizzare l'azione contemporaneamente su tre livelli: il sistema, i professionisti e i giovani.

